

Comunicato stampa

Lavoro: oltre 568mila entrate previste dalle imprese a luglio e circa 1,5 milioni nel trimestre

Positive le previsioni per agricoltura, alimentare e turismo

Roma, 10 luglio 2026 – A luglio le imprese prevedono quasi 568mila ingressi, mentre nel trimestre luglio-settembre il fabbisogno occupazionale si attesta su 1,5 milioni di contratti. Nel confronto con luglio 2025, la domanda di lavoro mostra una lieve flessione, pari a circa 7mila unità (-1,1%); nel trimestre il calo è di circa 39mila entrate (-2,6%). A livello settoriale, la flessione interessa quasi tutti i comparti, con l'eccezione dell'agricoltura (+8,9 nel mese), dei servizi di alloggio, ristorazione e turistici (+1,6%), delle industrie alimentari (+1,2%) e dei servizi operativi (+0,8%). A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che elabora le previsioni occupazionali per il mese di luglio.¹

L'industria programma 136mila entrate nel mese e 365mila nel trimestre. Al suo interno, il manifatturiero concentra quasi 89mila ingressi nel mese e 232mila nel trimestre. Le maggiori opportunità provengono dalle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco, con circa 26mila entrate nel mese e 58mila nel trimestre, dalle industrie meccaniche ed elettroniche, con quasi 19mila e 52mila ingressi, dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo, con 14mila e poco meno di 40mila entrate, e dalle industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature con circa 7mila ingressi a luglio e 20mila nel trimestre. Le imprese delle costruzioni prevedono di attivare 48mila contratti nel mese e 133mila nel trimestre.

Nel terziario si concentrano 392mila entrate a luglio, che salgono a 994mila nell'arco del trimestre. A guidare la domanda sono i servizi di alloggio e ristorazione e i servizi turistici con 138mila contratti nel mese e 299mila nel trimestre. Seguono il commercio, che programma 74mila ingressi a luglio e 190mila entro settembre, i servizi alle persone con 64mila entrate nel mese e 200mila nel trimestre, i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone con 44mila e 111mila contratti.

Il settore primario, infine, prevede 40mila entrate a luglio e 120mila nel trimestre. Le nuove posizioni rimangono concentrate nell'agricoltura: nel comparto delle coltivazioni ad albero entreranno 15mila unità nel mese e 57mila nel trimestre, mentre nelle coltivazioni di campo se ne prevedono 14mila nel mese e 35mila nel trimestre. Le imprese nel comparto dei servizi connessi all'agricoltura programmano 3mila nuovi ingressi a luglio e 10mila entro settembre,

¹ Le previsioni del mese di luglio riguardano i contratti con una durata di almeno 20 giorni lavorativi programmati dalle imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio, aventi almeno 1 lavoratore alle dipendenze. Le previsioni sono state acquisite nel periodo 13 maggio 2026 - 29 maggio 2026 utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso circa di 120mila imprese.

mentre quelle impegnate nell'allevamento programmano 3mila entrate nel mese e 6mila nel trimestre.

Sotto il profilo contrattuale prevalgono i contratti a tempo determinato rappresentano (sono il 64,9% delle entrate previste), mentre quelli a tempo indeterminato si collocano al 14,6%.

Le difficoltà di reperimento riguardano il 42,6% delle posizioni aperte e derivano in primo luogo dalla mancanza di candidati (26,3%), seguita da una preparazione non adeguata rispetto alle competenze richieste (12,3%). Il più elevato mismatch si registra nelle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo e nelle costruzioni, entrambe al 62,6%, nelle industrie del legno e del mobile (60,0%) e nelle industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature (56,2%), evidenziando la persistenza di un disallineamento strutturale tra domanda e offerta di lavoro.

Le professioni che le imprese faticano di più a trovare appartengono soprattutto ai profili dirigenziali (59,5%), all'area degli operai specializzati (57,3%) e alle professioni tecniche (50,7%). Le difficoltà più marcate interessano gli addetti alle rifiniture delle costruzioni, difficili da reperire nel 75,6% dei casi, i fabbri ferrai costruttori di utensili (73,2%), i meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori (67,4%) e i manutentori di macchine fisse e mobili (66,5%). Tra i profili tecnici si segnalano inoltre i tecnici in campo ingegneristico (64,9%), i tecnici della gestione dei processi produttivi (64,3%) e i tecnici della salute (64,1%).

Nel settore primario risulta di difficile reperimento il 33% delle posizioni aperte. Continuano a riscontrare le maggiori difficoltà, nel settore, le posizioni nella categoria di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (58,4% del totale) e tra questi, in particolare, i tecnici dei rapporti con i mercati (87,8%). Tra gli altri gruppi professionali più rilevanti del settore, vengono segnalate le maggiori difficoltà di reperimento per gli allevatori e operai specializzati della zootecnia (56,9%) e per il personale non qualificato addetto a foreste, cura degli animali, pesca e caccia (52,8%).

I contratti previsti per i lavoratori immigrati ammontano a 132mila, pari al 23,2% del totale.

Ai giovani fino ai 29 anni sono destinate circa 180mila entrate programmate, pari al 32% del totale, soprattutto nei servizi finanziari e assicurativi, dove rappresentano il 48,6% delle entrate previste, seguiti dai servizi informatici e delle telecomunicazioni (43,5%), dal commercio (42,2%), dai servizi di alloggio, ristorazione e turismo (39,8%) e dalle industrie meccaniche ed elettroniche (38,8%).

Le opportunità di lavoro risultano più numerose nel Sud e Isole con circa 199mila entrate nel mese e 480mila nel trimestre. Seguono il Nord Ovest con 135mila ingressi a luglio e 379mila nel trimestre, il Nord Est con 128mila e 340mila, e il Centro con 106mila entrate nel mese e 290mila nel trimestre. Tra le regioni, i fabbisogni più consistenti si registrano in Lombardia (95mila nel mese e 256mila nel trimestre), Lazio (53mila e 143mila), Campania (51mila e 126mila), Emilia-Romagna (48mila e 125mila) e Veneto (47mila e 129mila).

ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (v.a.)

LE ENTRATE PER SETTORE (v.a.)				
luglio 2026		luglio - settembre 2026	Variazione lug 26/25	Variazione lug - set 26/ lug - set 25
39.970	SETTORE PRIMARIO*	119.880	+3.270	+6.970
136.360	INDUSTRIA	365.040	-2.530	-9.360
88.770	Industria manifatturiera e Public Utilities	232.390	-2.640	-9.370
47.590	Costruzioni	132.650	+110	+10
391.820	SERVIZI	993.940	-7.280	-36.840
74.320	Commercio	189.530	-1.500	-5.630
138.450	Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	299.220	+2.140	-1.500
114.850	Servizi alle imprese	305.110	-7.090	-22.540
64.200	Servizi alle persone	200.080	-830	-7.180
568.150	TOTALE	1.478.860	-6.540	-39.230

*Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE (v.a.)

LE ENTRATE PER CLASSE DIMENSIONALE (v.a.)				
luglio 2026	SERVIZI INDUSTRIA AGRICOLTURA	luglio - settembre 2026	Variazione lug 26/25	Variazione lug - set 26/ lug - set 25
22.100 34.320 127.670	1-9 dipendenti	292.110 93.180 63.010	-4.280	-20.530
12.980 46.280 123.020	10-49 dipendenti	306.960 131.660 42.340	-4.150	-5.110
3.680 33.890 64.360	50-249 dipendenti	179.350 38.350 11.070	+2.660	-4.740
1.220 21.870 76.770	250 dipendenti e oltre		-770	-8.860

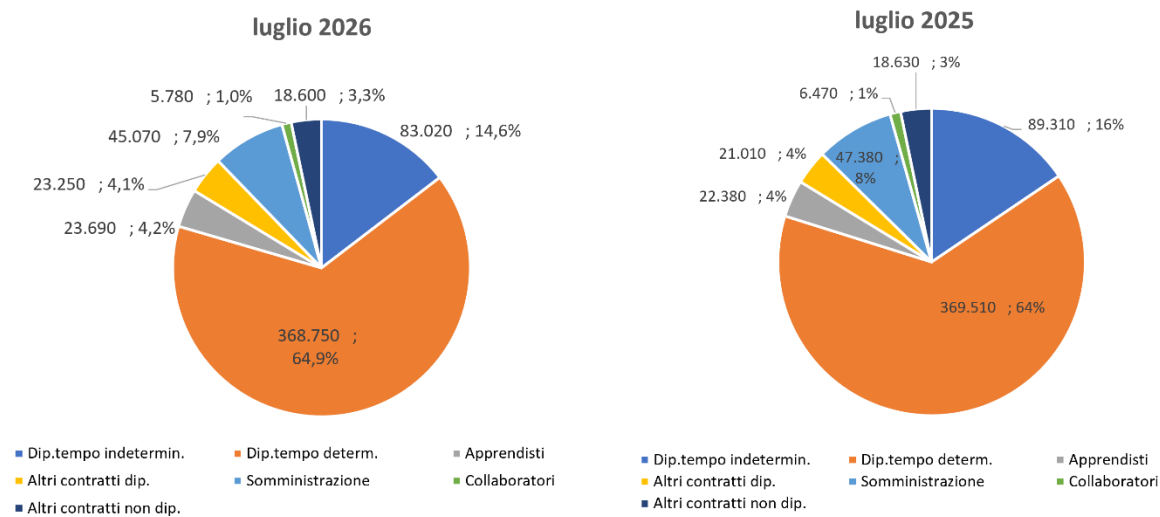
*Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Per ulteriori informazioni:

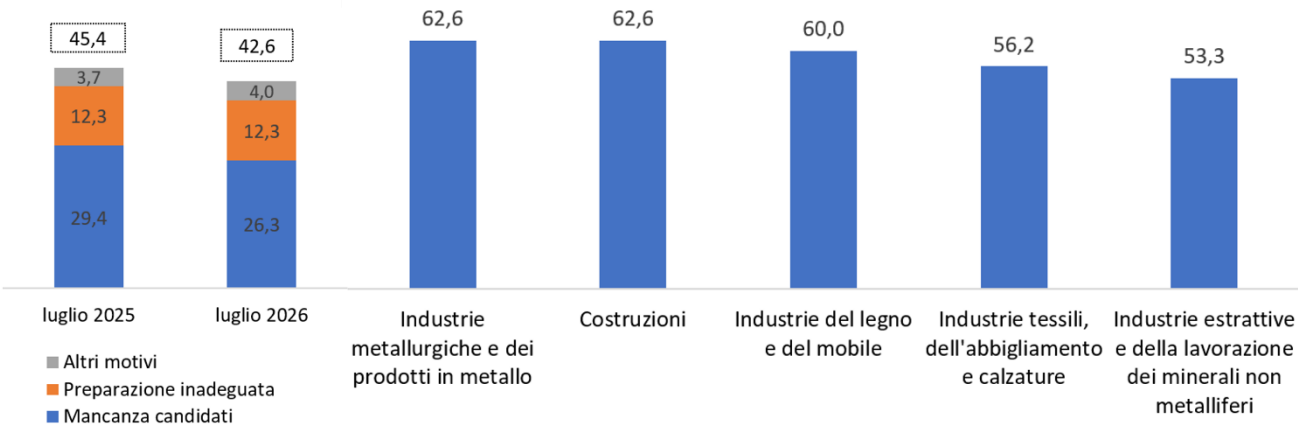
06.4704 264 / 348.9025607

ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



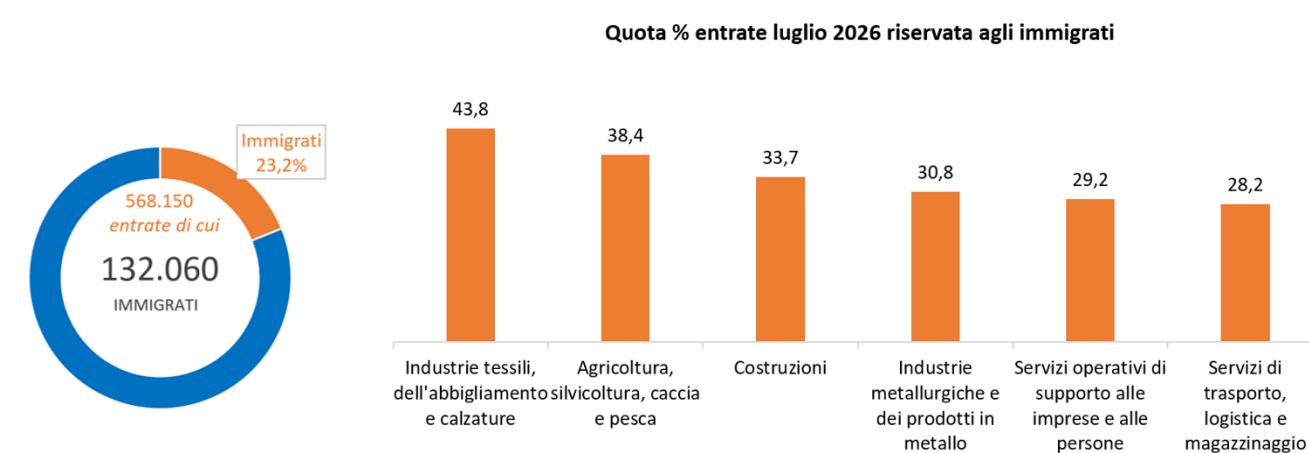
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO, MOTIVAZIONI E SETTORI CON MAGGIORI DIFFICOLTA' (%)



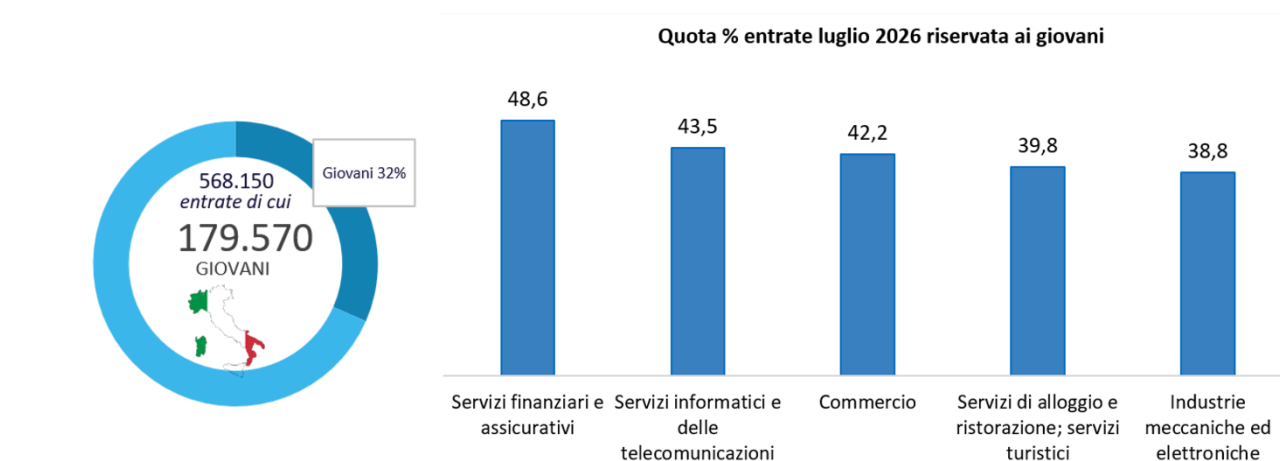
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

LE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI LUGLIO 2026 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE LUGLIO 2026	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire		ENTRATE PREVISTE luglio - settembre 2026
			v.a.	%	
ENTRATE	568.150	1.000	242.084	42,6	1.478.860
DIRIGENTI	830	1,5	494	59,5	2.320
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	21.930	38,6	10.476	47,8	77.700
Ingegneri	4.160	7,3	2.341	56,3	11.770
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	4.670	8,2	1.716	36,7	13.330
PROFESSIONI TECNICHE	50.270	88,6	25.496	50,7	155.250
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	4.810	8,5	2.323	48,3	14.070
Tecnici in campo ingegneristico	4.830	8,5	3.094	64,0	13.780
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	3.690	6,5	2.453	66,5	10.840
Tecnici della salute	9.030	15,9	5.653	62,6	33.850
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.460	6,1	1.373	39,7	10.130
Tecnici dei rapporti con i mercati	10.560	18,6	5.213	49,4	30.370
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti	2.580	4,5	906	35,1	10.430
IMPIEGATI	37.330	65,8	11.374	30,5	99.780
Addetti alla segreteria e agli affari generali	15.630	27,5	4.854	31,1	43.700
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	11.780	20,8	3.523	29,9	28.870
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.580	6,3	1.002	28,0	9.890
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	2.860	5,0	1.016	35,5	8.340
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	197.540	348,1	79.758	40,4	449.560
Addetti alle vendite	49.450	87,1	14.001	28,3	120.430
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	120.070	211,6	53.147	44,3	256.780
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	7.180	12,7	4.301	59,9	21.920
Operatori della cura estetica	5.100	9,0	2.333	45,7	13.290
Professioni qualificate nei servizi personali	5.940	10,5	2.375	40,0	17.700
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	7.600	13,4	2.684	35,3	14.020
OPERAI SPECIALIZZATI	90.180	158,9	51.636	57,3	245.730
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	16.600	29,3	9.264	55,8	46.250
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	16.840	29,7	11.908	70,7	45.540
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	6.340	11,2	3.998	63,1	18.050
Fabbri ferrai costruttori di utensili	3.740	6,6	2.412	64,5	10.220
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	12.500	22,0	9.080	72,6	34.380
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	5.120	9,0	3.170	61,9	14.280
Agricoltori e operai agricoli specializzati	11.450	20,2	3.163	27,6	31.970
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	6.050	10,7	2.414	39,9	14.190
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.860	5,0	1.130	39,5	6.020
CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEICOLI	63.090	111,2	29.494	46,7	168.990
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	3.000	5,3	1.836	61,2	7.770
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	3.440	6,1	1.460	42,4	9.890
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	6.650	11,7	1.626	24,5	16.270
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	9.000	15,9	1.143	12,7	19.180
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	23.260	41,0	14.318	61,6	66.300
Conduttori di macchine agricole	2.900	5,1	1.084	37,4	7.230
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	5.130	9,0	2.950	57,5	14.790
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	107.000	188,6	33.365	31,2	279.520
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	25.860	45,6	7.021	27,2	70.900
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	47.250	83,3	15.568	32,9	109.900
Personale non qualif. addetto servizi di custodia edifici, attrezzature e beni	4.530	8,0	1.108	24,4	9.010
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	21.210	37,4	6.550	30,9	70.250

*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali dei settori primario, industria e servizi.

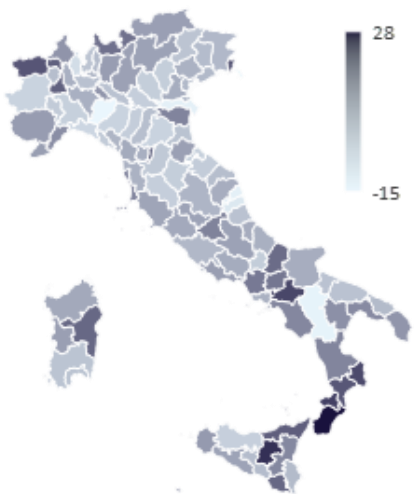
La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264 / 348.9025607

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI LUGLIO 2026 E NEL PERIODO LUGLIO - SETTEMBRE 2026

	Luglio 2026		Luglio - settembre 2026	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate luglio 2026/2025
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	luglio 2026/2025	lug - set 26/ lug - set 25	
PIEMONTE	31.000	44,6	86.620	-1.270	-2.740	
VALLE D'AOSTA	2.860	44,8	5.160	+390	+540	
LOMBARDIA	87.510	46,4	256.100	-2.580	-8.620	
LIGURIA	13.590	40,9	31.280	-550	-2.580	
TRENTINO ALTO ADIC	22.020	39,4	56.450	+310	+1.390	
VENETO	47.200	48,9	129.360	-2.340	-8.770	
FRIULI VENEZIA GIUL	11.260	53,0	29.220	-380	-2.050	
EMILIA ROMAGNA	47.920	43,6	124.960	-2.810	-10.850	
TOSCANA	33.310	44,1	84.970	-570	-3.160	
UMBRIA	6.290	49,3	17.550	-110	-410	
MARCHE	13.720	46,4	33.760	-930	-1.990	
LAZIO	52.510	39,5	143.420	-1.110	-5.280	
ABRUZZO	13.730	41,2	32.850	-250	-900	
MOLISE	2.580	43,6	6.250	+160	+410	
CAMPANIA	51.450	37,2	126.370	+1.920	+150	
PUGLIA	42.970	38,5	105.030	-410	+160	
BASILICATA	4.750	39,3	13.360	-340	-130	
CALABRIA	23.910	40,2	51.750	+3.280	+6.190	
SICILIA	39.030	38,8	102.710	+1.160	-750	
SARDEGNA	20.550	40,0	41.670	-100	+150	
NORD OVEST	134.960	45,4	379.160	-4.010	-13.390	
NORD EST	128.400	45,7	340.000	-5.230	-20.290	
CENTRO	105.820	42,4	279.700	-2.720	-10.840	
SUD E ISOLE	198.980	38,8	480.000	+5.420	+5.280	
ITALIA	568.150	42,6	1.478.860	-6.540	-39.230	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026